D.g.r. 19 giugno 2017 - n. X/6736
Criteri per l'assegnazione di contributi a enti pubblici per la realizzazione di «Centri del riutilizzo» in attuazione del programma regionale di gestione rifiuti approvato con d.g.r. n. 1990 del 20 giugno 2014

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 «*Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*»;
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante «*Norme in materia ambientale*»;

Visto il Programma Regionale di gestione Rifiuti (PRGR) approvato con d.g.r. n. 1990 del 20 giugno 2014;

Visti in particolare del d.lgs. 152/06:

- l'art. 179 che pone la «prevenzione» al primo posto nella gerarchia relativa alla gestione dei rifiuti;
- l'art. 180-bis che al comma 1 reca: «*Le pubbliche amministrazioni promuovono, nell'esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire il riutilizzo di prodotti*», specificando che tali iniziative possono consistere anche nell'utilizzo di strumenti economici;
- l'art. 183 che al comma 1, lettera r) definisce il riutilizzo come «*qualsiasi operazione attraverso la quale prodotti o componenti che non sono rifiuti sono reimpiegati per la stessa finalità per la quale erano stati concepiti*»;

Atteso che:

- il P.R.G.R. ha tra le sue azioni previste l'incentivazione dei centri del riutilizzo allo scopo di prevenire la produzione dei rifiuti e contrastare lo spreco (paragrafo 12.7.3.4);
- il P.R.G.R. al paragrafo 12.7.3.3 detta alcuni criteri costruttivi e gestionali per i centri del riutilizzo;

Ritenuto pertanto di procedere alla concessione ai Comuni ed a loro consorzi, alle Unioni di Comuni ed alle Comunità Montane di contributi a fondo perduto per la realizzazione di nuovi centri del riutilizzo e per ampliamenti di centri del riutilizzo esistenti;

Viste la d.g.r. n. 5500 del 2 agosto 2016, la d.g.r. n. 6000 del 19 dicembre 2016 e la d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 relative alla semplificazione dei bandi regionali;

Atteso che gli uffici competenti hanno definito i «Criteri per l'assegnazione di contributi a enti pubblici per la realizzazione di «Centri del riutilizzo» in attuazione del P.R.G.R. approvato con d.g.r. n. 1990 del 20 giugno 2014» come da «Scheda tipo» di cui all'Allegato A parte integrante della presente deliberazione;

Ritenuto:

- di determinare la dotazione finanziaria complessiva del bando nell'importo di € 500.000,00 e che tale spesa debba essere imputata al capitolo di bilancio 8243 «Contributi per l'attuazione di programmi ambientali» nell'esercizio finanziario 2017;
- di stabilire che l'intervento possa essere oggetto di rifinanziamento anche negli anni successivi;

Ritenuto di demandare al dirigente della Struttura Pianificazione in materia di cave e rifiuti l'emanazione del provvedimento di approvazione del «Bando per l'assegnazione di contributi a enti pubblici per la realizzazione di «Centri del riutilizzo» in attuazione del P.R.G.R. approvato con d.g.r. n. 1990 del 20 giugno 2014»;

Vista la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;

Visti il programma regionale di sviluppo della X Legislatura, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n 78/2013 e pubblicato sul BURL del 23 luglio 2013, ed in particolare il punto «256.Ter.9.3 Azioni finalizzate alla riduzione, riuso, riciclo e recupero dei rifiuti» ed i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i «Criteri per l'assegnazione di contributi a enti pubblici per la realizzazione di «Centri del riutilizzo» in attuazione del P.R.G.R. approvato con d.g.r. n. 1990 del 20 giugno 2014» come da «Scheda tipo» di cui all'Allegato A parte integrante della presente delibera;

2. di dare atto che gli oneri finanziari trovano copertura per l'importo di € 500.000,00 al capitolo di bilancio 8243 «Contributi per l'attuazione di programmi ambientali» nell'esercizio finanziario 2017;

3. di stabilire che l'intervento possa essere oggetto di rifinanziamento anche negli anni successivi;

4. demandare al dirigente della Struttura Pianificazione in materia di cave e rifiuti l'emanazione del provvedimento di approvazione del «Bando per l'assegnazione di contributi a enti pubblici per la realizzazione di «Centri del riutilizzo» in attuazione del P.R.G.R. approvato con d.g.r. n. 1990 del 20 giugno 2014»;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, dando mandato al dirigente competente per la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

ALLEGATO A

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A ENTI PUBBLICI PER LA REALIZZAZIONE DI "CENTRI DEL RIUTILIZZO" IN ATTUAZIONE DEL P.R.G.R. APPROVATO CON D.G.R. N. 1990 DEL 20/06/2014

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
TITOLO	CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A ENTI PUBBLICI PER LA REALIZZAZIONE DI "CENTRI DEL RIUTILIZZO" IN ATTUAZIONE DEL P.R.G.R. APPROVATO CON D.G.R. N. 1990 DEL 20/06/2014
FINALITÀ	Riduzione della produzione dei rifiuti ed ottimizzazione delle operazioni di riutilizzo
R.A. DEL PRS X LGS.	256.Ter.9.3 Azioni finalizzate alla riduzione, riuso, riciclo e recupero dei rifiuti
SOGGETTI BENEFICIARI	Comuni, Unioni di Comuni, consorzi di Comuni, Comunità Montante
SOGGETTI DESTINATARI	-
SOGGETTO GESTORE	-
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari € 500.000,00
FONTE DI FINANZIAMENTO	Fondo regionale
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Finanziamento a fondo perduto fino alla concorrenza massima del 70% dell'importo della spesa ammissibile e, in ogni caso, con soglia massima del contributo pari a € 70.000,00
REGIME DI AIUTO DI STATO	-
INTERVENTI AMMISSIBILI	- Saranno oggetto di finanziamento regionale le spese sostenute per progettazione e realizzazione di nuovi centri del riutilizzo ed ampliamenti di centri del riutilizzo esistenti che rispettino le caratteristiche e requisiti tecnici dettagliati nel bando. Potranno essere finanziati unicamente progetti le cui opere saranno realizzate a seguito dell'approvazione della graduatoria e dell'ottenimento del contributo regionale. - gli interventi verranno realizzati nei comuni lombardi - gli interventi dovranno essere conclusi entro 24 mesi dalla comunicazione via PEC dell'ottenimento del finanziamento da parte della Struttura regionale competente
SPESE AMMISSIBILI	- esecuzione dell'intervento (opere civili, edili, murarie, impiantistiche); - attrezzature funzionali al conferimento ed al deposito dei beni, nonché alla corretta gestione del centro (es. locale guardiola, sistemi di sicurezza, attrezzature per la pesatura dei beni, scaffalature, ecc.); - spese tecniche e imprevisti rispettivamente nella misura massima del 7% e del 5% dell'importo complessivo del progetto; - spese di informazione alla cittadinanza nella misura massima del 5% dell'importo complessivo del progetto sostenute nella fase di avvio del centro; - costi per l'eventuale acquisizione di aree o edifici direttamente utilizzati per la realizzazione del centro (nella misura massima del 10% dell'importo complessivo del progetto); - IVA, ove non recuperabile o compensabile.
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	La selezione delle domande avverrà attraverso una procedura valutativa a graduatoria
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	- Le domande dovranno essere inviate tramite piattaforma informatica https://www.siage.regione.lombardia.it/; - La valutazione delle domande avverrà sulla base dei seguenti criteri: • Livello di progettazione • Percentuale di finanziamento richiesta • Compartecipazione economica dei privati, definita in fase progettuale • Compartecipazione tecnica di privati • Utilizzo intercomunale del centro • Presenza di accordi con ONLUS o Associazioni di Promozione Sociale per la gestione del centro o dei beni raccolti • Persone assunte per la gestione del centro, con particolare attenzione agli inserimenti lavorativi di persone svantaggiate ai sensi della legge 381/91 • Azioni previste dal progetto di gestione del centro per garantire l'effettivo successivo utilizzo dei beni • Popolazione del Comune o dei Comuni serviti dal centro • Inserimento centro nel contesto urbano • Caratteristiche estetiche del centro • Segnaletica e cartellonistica che ne favoriscano la fruizione • Superficie del centro • Caratteristiche costruttive del centro e idoneità rispetto alla conservazione dei beni ritirati • Ubicazione centro rispetto al centro di raccolta rifiuti • Numero di categorie di beni accettabili dal centro - Il procedimento si concluderà entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande.
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo regionale verrà erogato tramite provvedimento del dirigente della Struttura Pianificazione in materia di cave e rifiuti a seguito dell'inclusione dell'intervento in graduatoria tra i progetti finanziabili. Il 50% del contributo assegnato verrà erogato all'inizio dei lavori, mentre il restante 50% verrà erogato acquisito il collaudo o la certificazione di regolare esecuzione dei lavori e concluse le altre attività previste ed ammesse al finanziamento